

A N A S T A G I O I I I I . P O N T . C L X X .
Creato del 11 53. a' 10. di Luglio.



ANASTAGIO IV. Romano, figliuolo di Benedetto, Abbate di S. Russo di Veltre. fù essendo Cardinale creato Pontefice in quel tempo, che Alfonso Rè di Spagna, ritornando dall'impresa di Gierusalem, morì, e li successe Santio, il figliuolo nel Regno, il quale morendo poco appresso nella guerra, che egli per la fè di Christo fece in Arabia, hebbe Ferdinando suo fratello successore. Hora bauuto Anastagio il Papato, donò vn bellissimo, & ricchissimo calice alla Chiesa di Laterano, & in breue tempo edificò vn bel palagio presso S. Maria Rotonda. Egli bauea ancora in animo di far molte altre cose sì alla dignità della Chiesa appartenenti, come per ornamento della Città, ma la vita breue gli le interroppe. Riccardo di S. Vittore illustrò il suo tēpo, nel qual costui visse; percioche fù Riccardo ecclēsiente dottor, e scrisse grauemente molte cose, e fra l'altre vn libro de Trinitate. Fece anche molti sermoni al popolo non men dotti, ch'elegantî. In questo tēpo quasi tutta Europa sentì gran fame, & Anastagio non restò mai di dar in secreto, e palese a' poveri il lor bisogno. Ma egli morì a' due di Decēb. tenuto ch'ebbe la dignità Pontificia vn' anno, quattro mesi, e ventiquattro giorni, e fù in una tōba di porfido dentro S. Giovanni in Laterano sepolto. Nel suo tēpo neglione alcuni, che facesse Gratiano il decreto, Pier-

Riccardo di
san Vittore
huomo dor-
tissimo.